

**COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI (29-06-2019)**  
**E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE**  
**CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

**1) Indicatori iC00a (Avvio di carriera al primo anno) e iC00b (Immatricolati puri)**

Rispetto allo scorso anno accademico, il numero delle immatricolazioni al Corso di Studi in Sociologia ha subito una leggera flessione, passando da 191 immatricolati a 168. Gli “immatricolati puri” erano 129 mentre nel 2018 sono 114. Questo dato va comunque letto nel quadro d’insieme che fa registrare una flessione di immatricolati in genere all’università, con particolare riferimento ai raggruppamenti umanistici, e nello specifico al sud del paese. Per favorire la crescita di interesse verso questo corso di laurea abbiamo costituito un gruppo di orientamento formato da studenti e laureati nella logica della *peer communication*. L’obiettivo dunque è favorire la comunicazione così da mettere a conoscenza i giovani del corso di studio e delle discipline affrontate.

**2) Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica**

**L’indicatore iC1 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU)**, che già l’anno scorso aveva evidenziato un miglioramento dopo anni di inerzia, anche nell’anno 2018 continua ad incrementare il proprio valore, passando dal 31,7% al 33,1%. Crediamo che la riforma del piano didattico abbia avuto un impatto positivo su tale dato. Dato che potrebbe migliorare ulteriormente grazie alle attività di orientamento *in itinere* contenute nel già citato “Progetto per l’orientamento ed il tutorato”, che, fra l’altro, prevede l’istituzione di “Tutor per l’orientamento e la didattica” con la funzione supportare gli studenti nell’acquisizione dei crediti previsti nei loro piani di studio.

**L’indicatore iC03 (Studenti provenienti da altre regioni)** registra un importante miglioramento. Dal 5,2% dello scorso anno si è passati nel 2018 al 10,7%. Questo indicatore è molto importante e denota il fatto che questo corso stia acquisendo visibilità nell’area geografica. Occorrerebbe allora immaginare un percorso di orientamento extra

regionale che incrementi l'interesse e possa essere veicolo di un sempre maggior numero di iscritti provenienti da regioni diverse dalla Calabria.

**L'indicatore iC06 (Percentuale di laureandi che lavorano a 1 anno dalla laurea)** fa registrare il 26.2% contro il valore di riferimento nella medesima area geografica che è pari a 25.2%. questo dato è comunque importante perché la Calabria risulta comunque una delle regioni nella quali le occasioni di lavoro sono ancora tra le più difficili nell'intero panorama nazionale. Identica considerazione vale anche per l'indicatore **iC06ter (studenti che lavorano con contratto a 1 dalla laurea)** che a sua volta registra un miglioramento dal 60% al 64,7%

### **3) Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione**

Il percorso di internazionalizzazione è tuttora in fase di costruzione e il corpo docente sta lavorando per individuare ulteriori sedi di formazione all'estero. Va curata maggiormente la comunicazione con gli studenti per far loro comprendere l'importanza della formazione presso università straniere. Inoltre, sono in fase di progettazione moduli di insegnamento in lingua inglese al fine di favorire il migliore di adattamento possibile nelle situazioni di studio all'estero.

**L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di corso)**, registra un leggero calo passando dal 42% del 2017 al 40% del 2018.

**L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno)**, mostra un buon andamento; il numero di studenti che passa al secondo anno va dal 53% del 2017 al 55% nel 2018, mostrando così la tendenza ad uniformarsi alla media nazionale che è del 66.5%.

**L'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 20CFU)** passa dal 50.4% del 2017 al 45.7%, mentre è in linea con le tendenze sia nazionali (30.8%) che di area geografica (27.9%), la percentuale di iscritti al secondo anno che hanno conseguito almeno 40 CFU così come indicato dall'**iC16** che passa dal 30.8% al 31%

**L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si riscriverebbero)** resta significativamente elevata facendo registrare un 78.3% a conferma del fatto che il percorso formativo abbia soddisfatto le attese nutrite dagli studenti al momento dell'immatricolazione.

**L'indicatore iC22 (Percentuali di laureati che si laureano entro la durata normale del corso)** è sensibilmente migliorata rispetto all'anno precedente (7.5%) passando all'11.3%. Questo dato è incoraggiante poiché segnala il lento ma progressivo abbattimento del numero degli studenti fuori corso. Questo aspetto rimane centrale e costantemente

monitorato da parte del corpo docente al fine di contenere al massimo il numero di studenti fuori corso.

**L'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati che cambiano corso di studio al secondo anno restando comunque in Ateneo)** è sostanzialmente immutata anche se leggermente migliorata (dal 16.1% al 15.5%). Questo dato registra una situazione che può comunque ritenersi “fisiologica” e dunque mai del tutto eliminabile.

**L'indicatore iC25 (Percentuale laureandi complessivamente soddisfatti)** conferma la tendenza facendo registrare un leggero miglioramento (dal 94.1% al 97.1%) e appare quindi in linea con il soddisfacimento delle aspettative degli iscritti.